



Punta il Villano (2663 m)

24 Giugno 2007

Gita sociale

La sede

Club Alpino Italiano

Sezione di Almesè

Via Roma, 4

10040 Almesè (TO)

339-4268591

Apertura merc. ore 21

Internet

www.caialmesè.it

Email

info@caialmesè.it

Descrizione

Montagna rocciosa dalle forme eleganti, ben visibile dal fondo della Val di Susa.

S'innalza su un contrafforte che si stacca verso N-N-E a separare il Vallone del Rio Gerardo ad O dal Vallone del Gravio ad E.

E' separata dalla Punta Pian Paris da una marcata depressione, la Porta o Colle del Villano.

Dalla vetta si gode di un panorama assai vasto sui monti della Val di Susa.



Ritrovo

Domenica 24 Giugno 2007 ore 7:00 presso la piazza di Almesè.

In alternativa direttamente a Cortavetto (Laghi Paradiso delle Rane) alle 8:30.

Relazione gita

Difficoltà: EE

Dislivello: 1450 m

Tempo: 4/4:30 ore

Luogo di partenza: Cortavetto (Laghi Paradiso delle Rane) 1250 m

Zona: Valle di Susa

Attrezzatura da escursionismo

Dal parcheggio di Cortavetto imboccare un ampio sentiero che in breve porta ai Laghi Paradiso, da questi proseguendo con sali-scendi in un ombroso bosco di faggi si giunge al Pian Cervetto dove sorge il rifugio Amprimo (1385 m, 40min).

Dal rifugio si segue un sentiero verso S che dopo una breve salita conduce alla vasta radura dell'Alpe Balmetta (1515 m). Lasciate le baite sulla destra si sale lungo un bel bosco su sentiero sempre più ripido fino al Pian del Roc dove sorge il rifugio Toesca (ex Balmetta) (1700 m, 50min).

Dal rifugio continuare il sentiero al centro del vallone fra cespugli di rododendri e ontani fino a quota 2120 m della Bergeria del Balmerotto (1h 15min). Continuare ancora per breve tratto verso S, poi poggiare a S-E attraversando tutto il Piano Grande di magri pascoli; guadagnato valloncello che culmina alla Porta del Villano, lo si risale fino alla stretta sella (1h).

Dal colle seguire una traccia sul lato destro della cresta che ripidissimo e con qualche facile passo di arrampicata (esposto) porta in vetta (30min).

Discesa dalla via di salita oppure, a seconda delle condizioni, lungo il Vallone del Gravio passando per il rifugio Geat.

Mappa del percorso

